

VERBALE I RIUNIONE COMMISSIONE BIOMEDICA ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE

In data 27 Febbraio 2014 alle ore 18.06 si riunisce presso la Sede dell'Ordine degli Ingegneri di Firenze in Viale Milton, 65 – Firenze, la Commissione Biomedica.

ORDINE DEL GIORNO

- Formazione Permanente
- Coordinamento Commissioni Ingegneria Biomedica
- Varie ed eventuali

Sono presenti il Coordinatore Ing. Ernesto Iadanza e 13 membri della Commissione:

- Lorenzo Bessi
- Silvia Tedeschi
- Aleandro Pancani
- Francesca Satta
- Serafina Imbriani
- Alessio Luschi
- Fabrizio Dori
- Roberto Miniati
- Roberto Bonaiuti
- Mirco Fredducci
- Luca Carradori
- Massimiliano Monti
- Giulia Calani

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta con la discussione del primo punto all'OdG.

Il Coordinatore comunica ai presenti che nessun corso proposto è stato accettato poiché è necessario fornire una scheda dettagliata per ogni corso proposto.

Viene comunicato che nel "manuale degli eventi" del CNI sono presenti tutte le informazioni per la formazione continua per gli iscritti all'albo degli ingegneri e l'offerta formativa del 2014 con l'elenco di tutti i corsi proposti dall'ordine.

Il Vice-Coordinatore Ing. Dori, presente in sostituzione del Coordinatore alla ultima riunione dei Coordinatori delle Commissioni Ordinarie, chiarisce alcuni dubbi dei membri riguardo la formazione professionale:

- 15 CFP potranno essere acquisiti annualmente a seguito dello svolgimento dell'attività professionale;
- Sono necessari 30 CFP annui per svolgere l'attività professionale;
- Sono validi solo i corsi organizzati dall'Ordine degli Ingegneri (di qualunque provincia), anche se probabilmente in futuro saranno validi anche quelli organizzati da altri enti purché riconosciuti dal CNI (il provider rimane comunque sempre il CNI).

L'Ing. Monti chiede se i Master e gli aggiornamenti professionali come ad esempio i corsi sul TU Sicurezza sono validi ai fini dell'acquisizione di CFP. L'Ing. Dori risponde che ancora non è stata presa decisione in merito, che probabilmente in futuro sarà possibile, ma che al momento non valgono come corsi riconosciuti dal CNI.

Il Coordinatore puntualizza che master e dottorati possono contribuire fino a 30 CFP annuali frazionabili e riconosciuti come apprendimento formale. Resta da chiarire la modalità di riconoscimento da parte del CNI, fermo restando che le Università ad oggi non sono enti autorizzati ad erogare CFP. In merito viene data rilettura dell'allegato A per quanto riguarda l'apprendimento non formale.

Viene data lettura del “manuale degli eventi” per quanto riguarda i requisiti minimi per tipologia di evento e regole generali per la sponsorizzazione dei corsi.

In seguito alla richiesta dell’Ing. Satta viene data lettura di una scheda di un corso approvato per avere una linea guida su come preparare le schede: deve essere presente la data di inizio e fine corso, se il corso è sponsorizzato devono essere comunicati i dati dello sponsor, il numero di CFP forniti, a chi è rivolto il corso e il numero previsto di corsisti.

L’Ing. Dori propone di studiare la realizzare corsi organizzati dall’Ordine in partnership con gli uffici formazione ESTAV.

L’Ing. Imbriani propone quindi di sfruttare i corsi già effettuati (sponsorizzati) come esempio per capire il funzionamento della prassi burocratica per la sponsorizzazione dei corsi di formazione.

Il Coordinatore comunica ai membri presenti che non esistono deadline per la presentazione dei corsi all’Ordine.

Il Coordinatore chiude il primo punto all’OdG e dichiara aperta la discussione per il secondo punto.

Il Coordinatore dà comunicazione delle decisioni prese in seguito all’incontro del Coordinamento delle Commissioni di Ingegneria del 7 Febbraio a Milano.

- Approvati i documenti della certificazione delle competenze della professione e del riconoscimento della figura di Ingegnere;
- La proposta dell’Ing. Accardo per modificare la definizione della figura dell’Ingegnere Clinico al fine di portarla allo stesso livello dell’Ingegnere Biomedico (anziché come sotto-ramo) non è stata approvata dal Coordinamento.

In seguito ad un appunto dell’Ing. Monti viene aperto il dibattito tra i membri della Commissione presenti riguardo l’assenza degli Ingegneri Clinici come membri effettivi nei Comitati Etici di alcune strutture sanitarie nonostante la loro obbligatorietà per legge, al fine della valutazione delle tecnologie sanitarie.

Si decide che i membri della commissione che operano in strutture sanitarie pubbliche si informeranno sulla situazione attuale dei comitati etici nelle loro strutture di appartenenza e riferiranno nella prossima riunione.

Il Coordinatore dichiara chiusa la riunione alle ore 19.04.

Firenze,
27 Febbraio 2014

IL SEGRETARIO
Ing. Alessio Luschi

IL COORDINATORE
Ing. Ernesto Iadanza